



COMUNE DI TODI
PROVINCIA DI PERUGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

SETTORE N.6 - OPERE PUBBLICHE, CIMITERI ED ESPROPRI

Numero 646 del 15/07/2026

OGGETTO:

CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA A VALERE SU RISORSE REGIONALI DELL'ANNUALITA' 2025-2026. D.D. N. 8363 DEL 31.07.24 E D.D. N. 11401 DEL 30/10/2024. PROGETTO PER LA "RIQUALIFICAZIONE AREA SOTTOSTANTE PORTA ORVIETANA – 2° STRALCIO". DETERMINA A CONTRARRE PER APPALTO DEI LAVORI.

OGGETTO: CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA A VALERE SU RISORSE REGIONALI DELL'ANNUALITA' 2025-2026. D.D. N. 8363 DEL 31.07.24 E D.D. N. 11401 DEL 30/10/2024. PROGETTO PER LA "RIQUALIFICAZIONE AREA SOTTOSTANTE PORTA ORVIETANA – 2° STRALCIO". DETERMINA A CONTRARRE PER APPALTO DEI LAVORI.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 255 del 20.03.24, pubblicata ai sensi dell'art. 26 c. 1 del D.Lgs 33/2013 e s.m. e i., la Giunta Regionale ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione degli interventi e dei soggetti attuatori, finalizzati alla concessione di contributi per investimenti, di progetti di riqualificazione urbana a valere sulle risorse regionali dell'annualità 2024 per un importo di € 1.227.000,00 e per un importo di € 3.350.000,00 per l'annualità 2025, demandando al Servizio Riqualificazione Urbana di procedere all'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti e necessari per dare attuazione all'Avviso di cui sopra;
 - con D.D. 3548 del 03.04.24 il Servizio Riqualificazione Urbana ha proceduto all'approvazione dell'Avviso per l'individuazione degli interventi di Riqualificazione Urbana e dei Centri di Vita Associativa (CVA), e dei soggetti attuatori;
 - Il comune di Todi con D.G.C. n. 117 del 19/04/2024 ha approvato il Progetto di fattibilità tecnico-economica, funzionale alla partecipazione al Bando di cui sopra, denominato "Riqualificazione urbana dell'area di porta orvietana/centro storico di Todi (zona a) -recupero e riqualificazione di ambiti urbani (sistema di accessibilità al centro storico), per un importo complessivo da QTE pari ad € 552.000,00 di cui euro 390.000,00 quale richiesta di contributo regionale ed euro 162.000,00 a titolo di cofinanziamento comunale;
 - con D.D. n. 8363 del 31.07.24, pubblicata nel BUR n. 39 del 07.08.24, la Regione Umbria ha approvato la graduatoria per gli interventi di Riqualificazione Urbana e la ripartizione delle risorse disponibili dell'importo di € 3.077.000,00 per l'annualità 2025, nell'ambito della quale il progetto per l'intervento di "Riqualificazione Area sottostante Porta Orvietana", richiesto nel complessivo importo di € 390.000,00 da parte dal Comune di Todi, risulta finanziato nell'annualità 2025 per € 245.740,00;
 - con D.G.R. n. 1059 del 20/09/2024, pubblicata nel BUR n. 51 del 09/10/2024, l'intervento di "Riqualificazione Area sottostante Porta Orvietana" è stato finanziato per la quota residua di € 144.260,00 nell'annualità 2026 con risorse regionali e, pertanto, con D.D. n. 11401 del 30/10/2024 del Servizio Riqualificazione Urbana è stata impegnata a carico del Bilancio Regionale la somma complessiva di € **390.000,00**, così suddivisa:
 - **€ 245.740,00 a valere sull'annualità 2025;**
 - **€ 144.260,00 a valere sull'annualità 2026;**
- oltre alla somma di € **162.000,00 a carico del Comune di Todi** a titolo di cofinanziamento, per un importo complessivo del progetto in oggetto di € 552.000,00;
- **Che** con determinazione n. 723 del 16/07/2025 è stato affidato allo Studio Tecnico Geom. Luca Bertolini - P.I. 02585640549, con sede in Fraz. Pian di San Martino N.100 – 06059 Todi, il Servizio Tecnico per la predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economico complessivo, la progettazione esecutiva del 1° e 2° stralcio, la Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza, contabilità e misura fino alla predisposizione del CRE ed è stato assunto il correlato impegno di spesa per la predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economico complessivo, la progettazione esecutiva del 1° stralcio, la Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza, contabilità e misura fino alla predisposizione del CRE, per il 1° stralcio, dando atto che le prestazioni professionali correlate al 2° stralcio e già quantificate con la determina, verranno ricomprese nel quadro economico del relativo progetto esecutivo ed affidate ed impegnate nell'anno 2026, ad avvenuta copertura finanziaria dello stesso;
 - **Che** con D.G.C. n. 200 del 31/07/2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica complessivo denominato **"RIQUALIFICAZIONE AREA SOTTOSTANTE**

PORTA ORVIETANA”, per un importo totale del quadro economico di € **552.000,00**, suddiviso in n. 2 stralci funzionali ed il progetto esecutivo del 1° stralcio;

- **Che** con determinazione n. 930 del 24/09/2025 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di cui al progetto denominato **“RIQUALIFICAZIONE AREA SOTTOSTANTE PORTA ORVIETANA – 1° STRALCIO”**, al C.S. - E.A.CO. 2000 EDILE ARTIGIANI CONSORZIATI Società Cooperativa a responsabilità limitata -,– P.I. 00666750542 con sede in Via Stazione, n. 24 – Castiglione del Lago (PG), consorziata GTA EDILIZIA SRLS ed i lavori sono in corso di ultimazione;

DATO ATTO:

- **Che** con D.G.C. n. 96 del 26/03/2026 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica denominato **“RIQUALIFICAZIONE AREA SOTTOSTANTE PORTA ORVIETANA – 2° STRALCIO”**, per un importo totale del quadro economico di € **306.260,00**, rimesso dal progettista, dando atto che il progetto è finanziato per € 144.260,00 con il contributo assegnato dalla Regione Umbria per l'annualità 2026 e per € 162.000,00 con fondi comunali e che l'approvazione del progetto è funzionale all'assunzione del mutuo per il cofinanziamento dell'intervento per un importo di € 162.000,00;
- **Che** la Cassa Depositi e Prestiti in data 18/05/2026 ha trasmesso il contratto di mutuo posizione n. 6234584 dell'importo di € 162.000,00 per il cofinanziamento del progetto di cui sopra, per il quale è stata, pertanto, completata la copertura finanziaria;
- **Che** con determinazione n. 474 del 20/05/2026 è stato affidato allo Studio Tecnico Geom. Luca Bertolini - P.I. 02585640549, con sede in Fraz. Pian di San Martino N.100 – 06059 Todi, il Servizio Tecnico per la progettazione esecutiva del 2° stralcio, la Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza, contabilità e misura fino alla predisposizione del CRE, per il 2° stralcio per l'intervento denominato **“RIQUALIFICAZIONE AREA SOTTOSTANTE PORTA ORVIETANA”** e assunto il relativo impegno di spesa;
- **Che** con la stessa determinazione n. 474 del 20/05/2026 sono stati assunti:
 - Accertamento d'entrata dell'importo di € **144.260,00** a carico del Cap 40200.01.002331 - RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DI PORTA ORVIETANA - CONTRIBUTO REGIONE - c.p.f. 4.02.01.02.001 – acc. N. 154/2026;
 - impegno di spesa “tecnico – contabile” dell'importo di € **144.260,00** a carico del Cap uscita 10052.02.004033 - RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DI PORTA ORVIETANA - CONTRIBUTO REGIONE - C.C. 770 VIABILITA E CIRCOLAZIONE STRADALE – c.p.f. .2.02.01.09.012 – IMP. N. 1091/2026, finanziato dal Cap entrata 40200.01.002331;
 - impegno di spesa “tecnico – contabile” dell'importo di € **162.000,00** a carico del Cap uscita 10052.02.004034 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DI PORTA ORVIETANA - COFINANZIAMENTO COMUNALE – C.C. 770 VIABILITA E CIRCOLAZIONE STRADALE – c.p.f. . 2.02.01.09.012, IMP. N. 1092/2026, finanziato con il mutuo posizione n. 6234584;
 - accertamento N. 155/2026 dell'importo di € **162.000,00** a carico del Capitolo “002587” denominato “MUTUO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DI PORTA ORVIETANA (PdC 60300.01.002587) - P.Fin. E.6.03.01.04.003, come da determinazione del Settore 3° n. 374 del 13/04/2026;
- **che** il progettista incaricato ha rimesso il progetto esecutivo denominato **“RIQUALIFICAZIONE AREA SOTTOSTANTE PORTA ORVIETANA – 2° STRALCIO”**, per un importo totale del quadro economico di € **306.260,00**, che è stato approvato con D.G.C. n. 211 del 02/07/2026;

DATO ATTO:

- o che si rende necessario provvedere all'appalto dei lavori di cui al 2° stralcio, dando atto che l'importo dei lavori da appaltare è pari ad € 233.747,00, oltre IVA, di cui € 230.007,04

soggetti a ribasso ed € 3.739,96 non soggetti a ribasso in quanto dovuti per costi della sicurezza;

VISTO:

- l'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo cui la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del Responsabile del Procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici", modificato ed integrato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- l'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023 che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, che dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - o comma 1 lettere c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
 - o comma 4 Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera h), la procedura negoziata come "le procedure di affidamento in cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto";
- l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che stabilisce:
 - o all'art. 1, comma 1, che "Gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice";
 - o all'art. 1, comma 2 che "La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";

DATO ATTO che l'art. 54 del Decreto Legislativo 36/2023 stabilisce che: "Nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo

inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa. Nei casi di cui al comma 1, primo periodo, le stazioni appaltanti indicano negli atti di gara il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2, ovvero lo selezionano in sede di valutazione delle offerte tramite sorteggio tra i metodi compatibili dell'allegato II.2”;

VALUTATO, pertanto, che trattandosi di lavori di importo inferiore ad un milione di euro si possa procedere alla scelta del contraente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1, lett. c) del Codice dei contratti, a mezzo di procedura negoziata da aggiudicare sulla base del prezzo più basso, con esclusione automatica delle offerte anomale, individuate secondo il metodo A, come normato dall'Allegato II.2 al Codice;

DATO ATTO:

- che non sono presenti, nel caso di specie, gli indicatori richiesti dalla giurisprudenza e dalla prassi ANAC, per ritenere sussistente un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs n. 36/2023, considerando sia il modesto valore, che la localizzazione dell'intervento;
- che, ai sensi dell'art. 41, comma 13 del D.Lgs n 36/2023 e dell'Allegato 1.14, è stato utilizzato il prezzario approvato con D.G.R n 190 del 04/03/2026, predisposto dalla Regione Umbria;

DATO ATTO che la Regione Umbria si è dotata, da anni, di un Elenco di imprese per individuare gli operatori economici per affidamenti diretti e procedure negoziate e che con determinazione dirigenziale n. 12851 del 03/12/2024, è stato approvato il nuovo “Elenco regionale delle imprese per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”, che è ora a disposizione delle stazioni appaltanti del territorio, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Umbria;

DATO ATTO che con D.C.C. 25 del 30/04/2025 è stato disposto di avvalersi dell' “**Elenco regionale delle imprese per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea**”, costituito dalla Regione Umbria, come da D.D. n. 12851 del 03/12/2024 e pubblicato sul sito istituzionale, per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di lavori sotto soglia comunitaria, dando atto che, in conformità all'art. 50, comma 2 del Codice e all'Allegato II.1, nonché alle indicazioni dell'ANAC contenute nel Comunicato del 5 giugno 2024 avente ad oggetto “Indicazioni in merito ai criteri di selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate”, la Stazione Appaltante Comune di Todi provvederà ad individuare i criteri per la selezione degli operatori economici nella determinazione a contrarre adottata per ogni singola procedura d'appalto avviata, anche sulla base dei contenuti del Regolamento Regionale che disciplina l'Elenco Regionale delle Imprese;

RITENUTO, nel rispetto del principio di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, di dover individuare gli operatori economici da invitare, selezionandoli dall'Elenco regionale delle Imprese della Regione Umbria, nel rispetto del principio di rotazione, ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti e sulla base dei criteri oggettivi individuati con la presente determinazione a contrarre, in conformità all'art. 50, comma 2 del Codice e all'Allegato II.1, nonché alle indicazioni dell'ANAC contenute nel Comunicato del 5 giugno 2024;

DATO ATTO che, nel caso di specie, gli operatori vengono selezionati dall’“Elenco regionale delle imprese per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” ed individuati applicando i seguenti criteri oggettivi, stabiliti in relazione alle specificità dell’appalto in oggetto:

- possesso della Qualificazione SOA nella Categoria OG3;
- requisito di cui all’art. 6 comma 4 lettera g) del Regolamento regionale n. 6 del 05/12/2014 ossia numero medio del personale assunto a tempo indeterminato nella fascia tra 1 e 15;
- anno di costituzione dell’impresa minore o uguale 2015;
- iscrizione alle White List e all’Anagrafe Antimafia degli esecutori;
- Regolarità contributiva e congruità manodopera nel triennio antecedente alla presentazione della domanda di iscrizione all’elenco;
- Principio di prossimità per l’ambito territoriale per una efficiente e tempestiva esecuzione dei lavori;
- Non aver appalti in corso con la stazione appaltante.
- Non essere stati invitati per i precedenti appalti.

DATO ATTO che l’articolo 62 del d.lgs. 36/2023 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

RILEVATO che la Direttiva Comunitaria sugli appalti pubblici 2014/24/EU, all’art.22 introduce l’obbligo di abbandono delle modalità di comunicazioni cartacea tra stazioni appaltanti e Imprese in tutte le fasi di gara e che il D.Lgs. 36/2023, stabilisce che:

- art. 25 comma 2 - Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all’articolo 26.
- art. 29 - “Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal [codice dell'amministrazione digitale](#) di cui al [decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'[articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale](#), di cui al [decreto legislativo n. 82 del 2005](#);

CONSIDERATO che l’esecuzione dell’intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 modificato con decreto correttivo del 5 agosto 2024 adottato nell’ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

DATO ATTO che l’art. 57 del D.Lgs n. 36/2023 prevede che:

- comma 1 Per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e per i contratti di concessione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono nei bandi di gara, negli avvisi e inviti, nel rispetto dei principi dell’Unione europea, specifiche clausole sociali con le quali sono richieste, come requisiti necessari dell’offerta, misure orientate tra l’altro a:

a) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto della tipologia di intervento, con particolare riferimento al settore dei beni culturali e del paesaggio;

b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, in conformità con l'articolo 11;

- comma 2-bis L'allegato II.3 prevede meccanismi e strumenti premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità o persone svantaggiate;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 del d.lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- il contratto ha per oggetto l'affidamento dei lavori di cui al progetto approvato con D.G.C. n. 211 del 02/07/2026;
- il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 1, del D. lgs. n. 36/2023 e normato nel Regolamento Comunale delle procedure per la stipula dei contratti dell'Ente, approvato con D.C.C. n. 69 del 28/12/2022;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale d'appalto e nella documentazione amministrativa predisposta per la procedura in oggetto;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati dal RUP attraverso l' "Elenco regionale delle imprese per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea", tra le ditte specializzate nel settore di che trattasi ed in possesso di attestazione SOA nella categoria di lavori da appaltare e dei requisiti oggettivi sopra riportati, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, come previsto dall'art. 50, comma 4 del D.Lgs n. 36/2023;
- l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida purché risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'importo dei lavori da appaltare è pari ad 233.747,00, oltre IVA, di cui € 230.007,04 soggetti a ribasso ed € 3.739,96 non soggetti a ribasso in quanto dovuti per costi della sicurezza, come da quadro economico di progetto;
- qualora nel corso dell'esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ex art. 120 comma 9, la Stazione appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste; in tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
- la categoria di lavori per la procedura in oggetto è riconducibile alla OG3 LAVORI STRADALI;
- Il Codice Ateco è 42.11.00 - il Codice CPV è 45233140-2
- ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 ed in conformità all'allegato I.01, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: F012 (Edilizia Industria per i lavori stradali). Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. In caso di indicazione di un diverso CCNL, l'operatore economico è tenuto ad allegare, alla domanda di partecipazione, apposita dichiarazione di equivalenza delle tutele. L'equivalenza è verificata ai sensi dell'allegato I.01 al codice. Come indicato al comma 2 dell'art. 3 dell'Allegato I.01. al codice; nel settore dell'edilizia si considerano equivalenti, nei limiti di quanto previsto nel comma 1 del medesimo articolo, i CCNL classificati con codice alfanumerico CNEL F012, F015 e F018;
- all'appalto oggetto della presente procedura si applica l'art. 60 del D.Lgs n 36/2023 "Revisione Prezzi", al verificarsi delle condizioni in esso riportate e sulla base dei contenuti di cui all'Allegato II.2 bis;
- con riferimento all'articolo 57 del codice e agli articoli 1, comma 4, e 7 dell'Allegato II.3, si prevede che il concorrente è tenuto ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 15% delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile, sia

all'occupazione femminile. Quanto sopra in ragione sia dei contenuti dei lavori da eseguire, da una parte e del tasso di occupazione femminile rilevato a livello nazionale dai dati forniti dall'ISTAT per l'anno 2024 nel settore costruzioni, dall'altra;

- nella richiesta di offerta verrà allegata apposita lettera d'invito contenente l'indicazione della documentazione amministrativa da inserire nell'offerta da presentare tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale;

VISTO l'art. 1, comma 67 della Legge n. 266 del 23/12/2005, la cui previsione è confermata dall'art. 222 del D.Lgs n. 36/2023, che dispone che "L'autorità per la vigilanza sui lavori pubblici,determina annualmente l'ammontare della contribuzione ad essa dovuta dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione";

VISTA la deliberazione della stessa autorità n. 524 del 22 dicembre 2025 con la quale è stata fissata l'entità della contribuzione a carico delle stazioni appaltanti, e degli operatori economici che partecipano a procedure di scelta del contraente;

DATO ATTO che l'entità della contribuzione a carico del Comune in qualità di stazione appaltante, come stabilita dall'art. 2 della deliberazione sopra citata, risulta pari ad €. 250,00, in ordine all'importo lordo dei lavori in appalto, in quanto compreso nella fascia tra €. 150.000,00 e €. 300.000,00, mentre da parte degli operatori economici è dovuto il contributo di € 18,00;

DATO ATTO che si provvederà con apposito e successivo atto all'assunzione dell'impegno di spesa, per il pagamento del contributo di gara a favore dell'ANAC, ad avvenuto avvio della procedura di gara;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023 non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106;
- ai sensi dell'art. 53, comma 4, viene richiesta la polizza per la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/202, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, non si applicano ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERTA che la Stazione Appaltante è obbligata a dare evidenza della presente Decisione di Contrarre nel proprio sito istituzionale, restando inteso che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento, dovrà contenere anche l'indicazione dei soggetti invitati (comma 2 e 2-bis dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.);

RITENUTO, pertanto, di procedere all'appalto dei lavori di **"RIQUALIFICAZIONE AREA SOTTOSTANTE PORTA ORVIETANA – 2° STRALCIO"**, ai sensi della normativa sopra citata, utilizzando, per la gestione della procedura di gara, la piattaforma telematica *Net4market* "Portale acquisti Umbria" *Net4market - CSamed S.r.l. di Cremona (CR)*, raggiungibile al seguente indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc;

RITENUTO quindi, di adottare apposita determina a contrarre per l'appalto dei lavori di cui al progetto approvato con D.G.C. n. 211 del 02/07/2026, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte", approvando, altresì, la lettera d'invito contenente l'indicazione della documentazione amministrativa di gara;

VISTO il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) **J48E24000020006** assegnato, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3 del 16.01.2003 e della Legge n. 136 del 13.8.2010, nonché dell'art. 24 della Legge Regione Umbria n. 3 del 21.01.2010;

RITENUTO necessario dare pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul portale istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023;

DATO ATTO che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del procedimento stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

VISTO il D. Lgs 18/8/2000, n. 267 e il D.Lgs n° 36/2023 e s.m.i.;

VISTO il D.S. n. 10 del 19/12/2025 di nomina del Responsabile del Servizio e RUP;

DETERMINA

- 1) DI ADOTTARE** apposita e formale determina a contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 36/2023, per l'appalto dei lavori di cui al progetto denominato **"RIQUALIFICAZIONE AREA SOTTOSTANTE PORTA ORVIETANA – 2° STRALCIO"**, approvato con D.G.C. n. 211 del 02/07/2026, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- 2) DI DARE ATTO** che la somma prevista per l'appalto in oggetto è pari € 233.747,00, oltre IVA, di cui € 230.007,04 soggetti a ribasso ed € 3.739,96 non soggetti a ribasso in quanto dovuti per costi della sicurezza, come da quadro economico di progetto;
- 3) DI PROCEDERE** per l'appalto di cui sopra, ai fini dell'individuazione del contraente, nel rispetto del principio di trasparenza e concorrenzialità, mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art 50, comma 1 lettere c) del D.Lgs n. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati dal RUP, attraverso l' "Elenco regionale delle imprese per l'affidamento di lavori pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea", costituito dalla Regione Umbria, come da D.D. n. 12851 del 03/12/2024, tra le ditte specializzate nel settore di che trattasi ed in possesso di attestazione SOA nella categoria di lavori da appaltare e dei requisiti oggettivi in premessa riportati, come da elenco approvato dal RUP, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, come previsto dall'art. 50, comma 4 del D.Lgs n. 36/2023, con esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5, individuate secondo il metodo A, come normato dall'Allegato II.2 al Codice;
- 4) DI DARE ATTO** che la procedura è interamente svolta con l'utilizzo di un sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto, accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc, nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 82/2005, mediante il quale verranno gestite tutte le fasi, sia di invito, che di offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, il tutto, secondo le modalità e i termini descritti dalla presente e, più nel dettaglio, dal "Disciplinare telematico" e dal relativo "Timing di gara";
- 5) DI APPROVARE** la lettera d'invito alla procedura in oggetto, contenente l'indicazione della documentazione amministrativa da inserire nell'offerta da presentare, unitamente alla documentazione tecnica costituita dal progetto esecutivo ed in particolare il C.S.A e lo Schema di contratto;
- 6) DI STABILIRE**, altresì, che l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida, purché risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 7) DI DARE ATTO:**
 - che ai sensi dell'art. 17 comma 5, l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di offerta;
 - che, fatto salvo il contenuto dell'art.50 comma 6 del codice, l'esecuzione d'urgenza dei lavori indicati in oggetto potrà essere avviata al ricorrere delle prerogative contenute al comma 9 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023;
 - che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 1, del D. lgs. n. 36/2023 e normato nel Regolamento Comunale delle procedure per la stipula dei contratti dell'Ente, approvato con D.C.C. n. 69 del 28/12/2022;
 - che, ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs n. 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.
- 8) DI DARE ATTO** che:
 - ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs n. 36/2023 non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del D.Lgs N. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 53, comma 4, viene richiesta la polizza per la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;
 - ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, non si applicano ai contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- 9) DI DARE ATTO** che la Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva ogni più ampia facoltà di non dar luogo alla procedura o di non procedere all'aggiudicazione definitiva, senza che gli operatori partecipanti possano accampare diritto alcuno;
- 10) DI DARE ATTO** che l'intervento in oggetto è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-28 – annualità 2026 e trova copertura nei seguenti capitoli di bilancio:
- Per € **144.260,00** a carico del Cap uscita 10052.02.004033 - RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DI PORTA ORVIETANA - CONTRIBUTO REGIONE - C.C. 770 VIABILITA E CIRCOLAZIONE STRADALE – c.p.f. .2.02.01.09.012 – IMP. N. 1091/2026, finanziato dal Cap 40200.01.002331 - RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DI PORTA ORVIETANA - CONTRIBUTO REGIONE - c.p.f. 4.02.01.02.001 – acc. N. 154/2026;
 - Per € **162.000,00** a carico del Cap uscita 10052.02.004034 - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DI PORTA ORVIETANA - COFINANZIAMENTO COMUNALE – C.C. 770 VIABILITA E CIRCOLAZIONE STRADALE – c.p.f. . 2.02.01.09.012, IMP. N. 1092/2026, finanziato con il mutuo posizione n. 6234584 accertamento N. 155/2026 a carico del Capitolo “002587” denominato “MUTUO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA DI PORTA ORVIETANA (PdC 60300.01.002587) - P.Fin. E.6.03.01.04.003, come da determinazione del Settore 3° n. 374 del 13/04/2026;
- 11) DI DARE ATTO** che il Codice Unico di Progetto (C.U.P.), assegnato ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3 del 16.01.2003 e della Legge n. 136 del 13.8.2010, nonché dell'art. 24 della Legge Regione Umbria n. 3 del 21.01.2010, è pari a **J48E24000020006**;
- 12) DI DARE ATTO** che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione sul portale istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e verranno assolti gli obblighi di trasparenza di cui all'art. 28 e all'art. 50 del D.Lgs n. 36/2023;
- 13) DI DARE ATTO** che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del procedimento stesso elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;
- 14) DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90 e s.m.i., è stato individuato l'Arch. Silvia Minciaroni quale responsabile del presente procedimento amministrativo, in possesso dei requisiti prescritti dalla legge ed in particolare dall'art 15 del D.Lgs n. 36/2023 e dall'Allegato I.2.;

Li, 15/07/2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SILVIA MINCIARONI / ARUBAPEC S.P.A.**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Todi, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 82/2005.
